

RELAZIONE

DECRETO - LEGGE "PROVVEDIMENTI A GARANZIA DELLA SOVRANITÀ E DELLA STABILITÀ ECONOMICA DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO"

Il presente Decreto Legge muove dalla necessità di prevedere forme autorizzative di rilevazione contabili delle svalutazioni dei crediti dei soggetti vigilati, anche al fine di permetterne la segregazione delle stesse, quando ciò risulti funzionale alla conservazione del soggetto vigilato, e quindi alla tutela del sistema bancario e finanziario e dei suoi depositanti. L'attuale situazione del sistema bancario e finanziario sammarinese, impone infatti strumenti straordinari allo scopo di consentire la tutela del sistema bancario e più in generale del sistema economico sammarinese.

La straordinarietà della situazione attuale impone infatti, la ricerca di nuovi strumenti anche normativi tali da supportare il ruolo e l'azione dei soggetti vigilati, nell'auspicio di una risoluzione positiva dell'attuale e contingente stato di difficoltà. E' per tali motivi che alle inderogabili ed innegabili funzioni attribuite alla autorità di vigilanza, si affianca ora la necessità di una attività di controllo e di indirizzo politico-amministrativo, nell'ambio della quale è opportuno attribuire, in conformità alle previsioni di cui all'art. 48 della Legge 29 giugno 2005 n. 96 e s.s.m. (Statuto di Banca Centrale), al Comitato per il Credito e il Risparmio, un potere di verifica ed autorizzazione delle rilevazioni contabili delle svalutazioni dei crediti dei soggetti vigilati nei casi previsti dall'emanando Decreto Legge.

Per le medesime esigenze di cui sopra, ed in conformità alle prassi ed alle procedure vigenti in altri ordinamenti e nella maggior parte dei paesi europei, tra cui l'Italia, si ritiene opportuno introdurre per i provvedimenti di cui alla Parte II, Titolo II della Legge 17 novembre 2005 n. 165 e s.s.m., l'autorizzazione all'adozione degli stessi da parte del Coordinamento della Vigilanza, previo parere vincolante del Comitato per il Credito ed il Risparmio, nell'intento - si ribadisce - di conferire, stante la straordinarietà della situazione bancaria e finanziaria, un potere di controllo a livello politico ed amministrativo,nell'interesse supremo di tutelare la stabilità economica della Repubblica di San Marino.

IL SEGRETARIO DI STATO

- Simone Celli -